

RAPPORTO AUDIT INTERNO

Data audizione	19/03/2026
CdS (Classe)	LM-49 – International tourism and destination management
Dipartimento	SCIENZE DELLA FORMAZIONE, DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO
Gruppo auditor	PROF. MASTROCOLA – Coordinatore del NdV PROF.SSA FIDANZA – Componente NdV PROF.SSA AIELLO - Componente NdV SIG.RA BELLARDINELLI – Componente NdV PROF.SSA BARTOLACCI – Presidente del PQA
Rappresentanti CdS	PROF.SSA CERQUETTI – Presidente del Corso di Studi PROF. PISTOCCHI – Delegato alla Didattica del dip.to PROF. PIRANI – Responsabile Sua-CdS del corso DOTT.SSA TONACCHERA - Segreteria didattica SIG. LUCA SIGNORILE, rappresentante studenti in Consiglio di CdS e componente del gruppo AQ L-1-L-15 DOTT.SSA DRAGOTTO – Responsabile Ufficio Offerta formativa e E-learning
Documentazione consultata	• Documento di autovalutazione • Scheda SUA-CdS • Scheda di monitoraggio annuale • Riesame ciclico • Relazione CPDS

Il Coordinatore del Nucleo di Valutazione apre la seduta, rinnovando il proprio saluto alla prof.ssa Cerquetti, Presidente del Corso di Studi in *International Tourism and Destination Management* (LM-49), e ringraziando i presenti per la qualificata partecipazione. Invita quindi i partecipanti a presentarsi.

Il Coordinatore precisa che l'attività di audit, oltre a costituire un momento di confronto diretto tra il Nucleo e le strutture dell'Ateneo, è finalizzata a supportare i Corsi di Studio nello sviluppo di una crescente consapevolezza dei processi di Assicurazione della Qualità, in un'ottica di miglioramento continuo, anche attraverso il contributo di una valutazione esterna. Tali incontri sono altresì orientati al consolidamento del sistema di AQ secondo i principi del sistema AVA3, anche in vista delle prossime visite CEV, secondo un approccio costruttivo e collaborativo.

Il Coordinatore chiarisce quindi le finalità dell'audizione e le modalità di svolgimento, anticipando che il Nucleo predisporrà un rapporto di audit, che sarà trasmesso alla Presidente del Corso e potrà costituire un utile riferimento per l'individuazione di azioni di miglioramento.

L'audizione si svolge con riferimento ai punti di attenzione previsti dal sistema AVA3 per l'ambito D.CDS, con particolare approfondimento degli aspetti che, sulla base dell'analisi documentale preliminare e dell'autovalutazione del Corso, richiedono ulteriori chiarimenti.

Il Coordinatore invita quindi la prof.ssa Cerquetti a illustrare il Corso di Studi.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Cds

Il Corso di Studio LM-49 presenta un impianto progettuale coerente e ben definito, caratterizzato da una marcata vocazione internazionale e da un'impostazione interdisciplinare nel campo del turismo e della gestione delle destinazioni.

Il CdS si inserisce in un percorso formativo articolato "a Y", che consente la prosecuzione naturale dalla laurea triennale verso percorsi magistrali differenziati. L'erogazione interamente in lingua inglese rappresenta un elemento distintivo e coerente con gli obiettivi formativi.

Particolarmente rilevante risulta:

- la riattivazione della dimensione internazionale attraverso il nuovo accordo di doppio titolo con la Katholische Universität di Ingolstadt-Eichstätt;
- la partecipazione a iniziative internazionali (ERUA, BIP, International Seminars Week);
- l'attrattività verso studenti stranieri provenienti da contesti geografici diversificati.

Permangono tuttavia alcune criticità strutturali:

- scostamento significativo tra numero di pre-ammissioni e immatricolazioni effettive, dovuto anche a fattori esterni (tempi di rilascio dei visti);
- numerosità ridotta delle coorti, che limita la robustezza degli indicatori;
- complessità delle procedure di accesso e valutazione dei candidati internazionali.

Il sistema di AQ appare attivo e consapevole, con:

- monitoraggio degli indicatori (anche tramite MIA);
- utilizzo del riesame ciclico (ultimo nel 2023) come strumento di miglioramento;
- attenzione alle consultazioni con stakeholder.

Tuttavia, si rileva la necessità di:

- rafforzare la composizione del Comitato di Indirizzo (CIP), ampliando la componente esterna;
- migliorare la comprensibilità dei processi di AQ per gli studenti internazionali;
- consolidare la partecipazione studentesca, attualmente discontinua.

D.CDS.2 La gestione delle risorse nel CdS

L'erogazione della didattica risulta complessivamente coerente con gli obiettivi del CdS, con una buona integrazione tra dimensione teorica e applicativa.

Elementi positivi:

- offerta formativa interdisciplinare e orientata al contesto internazionale;
- partecipazione a iniziative progettuali (es. "Impresa in aula") con risultati rilevanti;
- adeguato livello linguistico degli studenti internazionali;
- presenza di attività di internazionalizzazione "in casa".

Si rileva inoltre:

- un tasso di prosecuzione al secondo anno pari a circa il 75%, sebbene su numeri contenuti;
- una riflessione in corso sull'introduzione di modalità didattiche *blended* per facilitare l'ingresso degli studenti internazionali.

Permangono alcune criticità:

- difficoltà di inserimento iniziale degli studenti stranieri, anche legate ai tempi amministrativi;
- partecipazione limitata degli studenti agli organi di rappresentanza, accentuata dalla componente internazionale;

- necessità di rafforzare strumenti di supporto linguistico e metodologico.

Le iniziative di internazionalizzazione e i seminari rappresentano un valore aggiunto, ma necessitano di una maggiore strutturazione del monitoraggio e della valutazione degli esiti.

In relazione agli esiti occupazionali, si evidenziano criticità tipiche del settore turistico, tra cui livelli retributivi contenuti e percorsi professionali non sempre lineari, che richiedono un rafforzamento delle azioni di placement.

D.CDS.3 Riesame e miglioramento del Cds

Le risorse disponibili risultano complessivamente adeguate allo svolgimento delle attività didattiche, con infrastrutture in progressivo miglioramento, in particolare per quanto riguarda il supporto all'internazionalizzazione.

Elementi positivi:

- qualità del corpo docente;
- disponibilità di strumenti e piattaforme per la gestione delle candidature internazionali;
- sviluppo di infrastrutture di supporto.

Permangono tuttavia alcune aree di attenzione:

- difficoltà nella gestione dei tirocini, soprattutto per studenti internazionali;
- necessità di ampliare e qualificare l'offerta di stage;
- criticità procedurali legate al reclutamento internazionale (visti, tempistiche, conversione delle candidature).

Le esperienze di tirocinio risultano generalmente coerenti con il percorso formativo, ma necessitano di una maggiore sistematizzazione e integrazione con gli obiettivi del CdS.

Conclusioni

Alla luce degli elementi emersi nel corso dell'audit, il Nucleo di Valutazione esprime una valutazione complessivamente positiva sul corso di laurea magistrale LM-49, riconoscendone la coerenza dell'impianto formativo, la chiara vocazione internazionale e l'impegno profuso nel garantire un'offerta didattica interdisciplinare e di qualità.

Particolarmente apprezzabili risultano le iniziative di internazionalizzazione, tra cui l'attivazione del nuovo doppio titolo, la partecipazione a reti e programmi europei e l'attrattività nei confronti di studenti provenienti da contesti geografici diversificati. Si rileva altresì una buona attenzione ai processi di Assicurazione della Qualità e al monitoraggio degli indicatori, nonché un approccio proattivo alle azioni di miglioramento continuo.

Permangono tuttavia alcune criticità, riconducibili in particolare alla limitata numerosità degli studenti, allo scostamento tra pre-ammissioni e immatricolazioni effettive, alle difficoltà connesse ai processi di ingresso degli studenti internazionali e alla partecipazione alla rappresentanza studentesca. Ulteriori ambiti di attenzione riguardano il rafforzamento del raccordo con il mondo del lavoro, il potenziamento dei tirocini e l'ampliamento della componente esterna nel Comitato di Indirizzo.

Il Nucleo invita pertanto il Corso di Studio a proseguire con determinazione nelle azioni di miglioramento individuate, valorizzando le opportunità offerte dalla dimensione internazionale e

consolidando al contempo i rapporti con il territorio e con gli stakeholder, al fine di incrementare l'attrattività, la sostenibilità e l'efficacia complessiva del percorso formativo.

In conclusione, il Corso di Studio presenta solide basi e significativi elementi di qualità, che, se adeguatamente sviluppati e supportati dalle azioni di miglioramento delineate, potranno contribuire a rafforzarne ulteriormente il posizionamento e l'impatto nel contesto accademico e professionale di riferimento.

Punti di forza

- Forte vocazione internazionale e didattica in lingua inglese
- Attivazione del doppio titolo con partner europeo
- Partecipazione a reti e programmi internazionali (ERUA, BIP)
- Offerta formativa interdisciplinare e coerente
- Buon livello di attenzione ai processi di Assicurazione della Qualità
- Capacità di attivare azioni di miglioramento continuo
- Esperienze progettuali e formative di rilievo

Aree di miglioramento

- Incremento dell'attrattività e della numerosità degli studenti
- Riduzione dello scostamento tra pre-ammissioni e immatricolazioni
- Rafforzamento del supporto amministrativo agli studenti internazionali
- Maggiore coinvolgimento degli studenti nei processi di AQ
- Potenziamento del Comitato di Indirizzo (CIP) con componenti esterne
- Sviluppo e sistematizzazione delle attività di tirocinio e placement
- Introduzione di strumenti di monitoraggio per attività di internazionalizzazione
- Miglioramento della chiarezza comunicativa e dell'accessibilità delle informazioni
- Rafforzamento del raccordo con il mondo del lavoro

Il Coordinatore, nel ringraziare i presenti per il contributo fornito.